

Miriam Lettori

# PATENTE NAUTICA

A VELA E A MOTORE

80 VIDEOTUTORIAL

11<sup>a</sup> EDIZIONE

CON AGGIORNAMENTO  
AL DECRETO n. 133  
DEL 17-09-2024

TESTO AGGIORNATO  
AL NUOVO SISTEMA  
D'ESAME MINISTERIALE



il Frangente  
EDIZIONI  
EDUCATIONAL

## PRESENTAZIONE

Questo addendum è stato reso necessario a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il 22 settembre 2024, del DECRETO 17 settembre 2024, n. 133, *Regolamento di modifica al decreto 29 luglio 2008, n. 146, concernente il regolamento di attuazione dell'articolo 65 del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante il codice della nautica da diporto.*

Tutte le modifiche apportate dal nuovo regolamento, relativamente all'attuale programma d'esame per il conseguimento delle patenti nautiche, sono indicate in questo addendum con il testo sottolineato e riguardano esclusivamente gli argomenti di Sicurezza e Normativa.

Il nuovo regolamento andrà in vigore il 21 ottobre 2024. In questo periodo di transizione, in attesa delle necessarie modifiche ai quiz del database ministeriale, invitiamo gli utenti a tenere controllati gli aggiornamenti dei nostri manuali, tutti consultabili tramite il QR Code di aggiornamento presente nelle prime pagine. Sarà nostra cura aggiornare in brevissimo tempo tutti i testi, applicazione compresa.

Miriam Lettori  
Gallura 26 settembre 2024



## **ADDENDUM SICUREZZA**



## ■ DOTAZIONI DI SICUREZZA

I mezzi di salvataggio e le dotazioni di sicurezza sono da tenere a bordo in relazione alla navigazione effettivamente svolta.

Ulteriori informazioni riguardanti sono riportate nel *Manuale del proprietario*, che viene consegnato dal costruttore all'armatore al momento dell'acquisto e che è bene tenere a bordo.

Questo logo deve essere presente su tutti gli equipaggiamenti marini certificati Solas Med e conformi IMO.






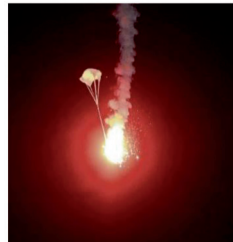
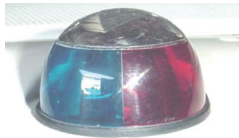

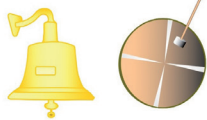
	SENZA ALCUN LIMITE	ENTRO 50 MIGLIA	ENTRO 12 MIGLIA	ENTRO 6 MIGLIA	ENTRO 3 MIGLIA	ENTRO 1 MIGLIO	ENTRO 300 METRI	FIUMI CORSI ACQUA
	1	1						
ZATTERA DI SALVATAGGIO per tutte le persone presenti a bordo (DM n. 219 12/08/2002)	Va tenuta sul ponte di coperta o in un luogo facilmente accessibile. Prima di essere lanciata in acqua fissare la parte iniziale della sagola a un punto robusto dell'imbarcazione (piede d'albero, bitta o galloccia, vedi tutorial p.134). La zattera deve essere revisionata ogni 2 anni. <u>Le unità che navigano oltre le 12 miglia entro il limite dell'area di ricerca e soccorso nazionale (SAR), se munite di strumenti elettronici per la geo-localizzazione, possono avere a bordo i mezzi di salvataggio collettivi previsti per la navigazione entro le 12 miglia dalla costa.*</u>							
			1					
ZATTERA* COSTIERA per tutte le persone presenti a bordo (DM 02/03/2009)	La zattera costiera è obbligatoria per la navigazione da 6 a 12 miglia. La revisione è obbligatoria ogni 2 anni. <u>In navigazione entro le 12 miglia, le unità pneumatiche, anche quelle a carena rigida, munite di marcatura CE, di categoria A, B e C, (UNI EN ISO 6185 parti 3 e 4), sono esentate dall'obbligo di dotarsi della zattera autogonfiabile se munite del kit di sopravvivenza previsto per il mezzo collettivo di salvataggio**.</u> <u>La zattera costiera può essere sostituita anche da un battello pneumatico di servizio, tender, munito di marcatura CE, pronto all'uso e varabile a mano, munito di dispositivo di risalita a bordo e di kit di sopravvivenza previsto per il mezzo collettivo di salvataggio**, in grado di imbarcare il numero di persone presenti a bordo, compreso l'equipaggio.</u>							
	1	1	1	1	1	1		1
CINTURE DI SALVATAGGIO una per ogni persona presente a bordo (circolare CP n.80 17/11/2009)	Per ogni passeggero presente a bordo deve esserci un idoneo giubbotto di salvataggio, di tipo rigido o autogonfiabile, sia per gli adulti che per i bambini. Per la navigazione nelle acque interne, laghi e fiumi, e in navigazione in acque marittime oltre 300 metri fino a 6 miglia dalla costa, sono obbligatori giubbotti da 100N. Per la navigazione oltre le 6 miglia dalla costa sono obbligatori giubbotti da 150N. <u>Tutti i giubbotti devono essere identificati con il numero di immatricolazione dell'unità, quelli da 150N devono essere dotati di luce ad attivazione automatica. La legge prescrive l'obbligo di indossare sempre il giubbotto di salvataggio in navigazione notturna in solitario. Inoltre il giubbotto, minimo 50N, deve essere indossato permanentemente dai conduttori e dai passeggeri di tavole e derive a vela, kitesurf e moto d'acqua indipendentemente dalla distanza dalla costa. È bene conservare i giubbotti in un luogo facilmente accessibile. Non hanno scadenza, ma è bene verificare periodicamente i fischietti, la tenuta delle cinghie e lo stato dei retroriflettenti.</u>							
								



\*\*Dotazioni: soffietto di gonfiamento, coltello a lama fissa con impugnatura galleggiante, torcia elettrica, una sassola, kit di riparazione, coppia di pagaie, due spugne, fischietto e razioni di cc 250 di acqua per persona.

	SENZA ALCUN LIMITE	ENTRO 50 MIGLIA	ENTRO 12 MIGLIA	ENTRO 6 MIGLIA	ENTRO 3 MIGLIA	ENTRO 1 MIGLIO	ENTRO 300 METRI	FIUMI CORSI ACQUA	
	2	2	1						
	<b>SOLO PER UNITÀ A VELA</b>								
<b>IMBRAGATURA DI SICUREZZA CON SAFETY LINE</b>	<p>In navigazione oltre le 6 miglia è obbligatorio avere a bordo le cinture di sicurezza da ponte e i relativi cordoni ombelicali, (safety line) che possono essere integrati al giubbotto di salvataggio. Buona abitudine per il timoniere e l'equipaggio addetto alle manovre, indossarli sempre in navigazione notturna e con mare formato.</p>								
	1	1	1	1	1	1		1	
<b>SALVAGENTE anulare con cima (DM n. 385 29/9/1999)</b>	<p>Ciambella in materiale rigido, galleggiante, con fasce retroriflettenti, deve essere posizionata a bordo su apposito supporto vicino alla timoneria. Al salvagente deve essere legata una sagola in polipropilene di 30 metri (cima di piccolo diametro), galleggiante, facile da recuperare dal naufrago e da bordo, galleggiando non entra nell'elica), mantenuta in chiaro arrotolata su apposito rocchetto o raccolta in una piccola sacca. Il terminale della cima deve poter essere staccato facilmente da bordo perché, in caso di necessità, la ciambella lanciata in acqua non deve essere trainata dall'unità ma rimanere nel punto in cui è stata lanciata.</p>								
	1	1	1	1					
<b>BOETTA LUMINOSA</b>	<p>Torcia stagna galleggiante a batterie. La boetta va tenuta legata al salvagente anulare con la lampadina rivolta verso il basso in modo da conservare la carica delle batterie. Di notte, lanciata in acqua insieme al salvagente, diventa utile riferimento sia per il naufrago che per i soccorritori; infatti, galleggiando, si accende automaticamente disponendosi con la luce verso l'alto (le batterie entrano in contatto). In alternativa esistono boette elettroniche che possono essere riposte in qualsiasi posizione e che si accendono solo al contatto con l'acqua ma non con la pioggia.</p>								
	2	2	2	2	1				
<b>BOETTA FUMOGENA (DM n. 387 29/9/1999)</b>	<p>Latta metallica con tappo di protezione in plastica sotto il quale c'è la levetta di attivazione a strappo. Una volta attivata, attendere 2 secondi prima di gettarla in acqua a qualche metro dall'imbarcazione in posizione sottovento; la boetta galleggiando emette fumo denso di colore arancione per un tempo totale superiore a 3 minuti. È un segnale di richiesta di soccorso da usare solo di giorno (non ha luce propria) con poco vento e quando vi è la reale possibilità di essere visti, specialmente da mezzi aerei. È buona norma tenere vicino al timone almeno una boetta fumogena, da lanciare di giorno nell'eventualità di uomo a mare. Ha validità di 4 anni; sulla confezione è riportato l'anno di scadenza e/o l'anno di fabbricazione.</p>								 



	SENZA ALCUN LIMITE	ENTRO 50 MIGLIA	ENTRO 12 MIGLIA	ENTRO 6 MIGLIA	ENTRO 3 MIGLIA	ENTRO 1 MIGLIO	ENTRO 300 METRI	FIUMI CORSI ACQUA	
	3	2	2	2	2				
<p><b>FUOCHI A MANO</b> a luce rossa (DM n. 387 29/9/1999)</p>	<p>Prima dell'utilizzo controllare la freccia sulla confezione indicante la direzione corretta d'uso e il punto di impugnatura. Torcia attivabile a strappo, emette una fiamma luminosa di colore rosso per un tempo totale di circa 60 secondi con una portata notturna di circa 6 miglia. Il fuoco a mano deve essere utilizzato dal lato sottovento, inclinandolo di 45° con il braccio teso fuoribordo. Per l'utilizzo indossare dei guanti di protezione.</p> <p>È un segnale di richiesta di soccorso, che può essere usato sia di giorno che di notte se in vista di mezzi aerei o di altre unità. Ha validità di 4 anni; sulla confezione è riportato l'anno di scadenza e/o l'anno di fabbricazione.</p> <p><u>Il fuoco a mano tradizionale può essere sostituito da un dispositivo a led, con vantaggi in termini di sicurezza, non genera fiamme, e di durata, circa 6 ore.</u></p>								 
	3	2	2	2					
<p><b>RAZZI A PARACADUTE</b> a luce rossa (DM n. 387 29/9/1999)</p>	<p>Prima dell'utilizzo controllare la freccia sulla confezione indicante la corretta direzione di lancio; togliere il tappo di protezione, tenere il razzo (mortaiolo di lancio) saldamente con una mano in verticale e attivare da sotto a strappo con l'altra mano (attenzione al rinculo).</p> <p>Il razzo sale a un'altezza di circa 300 metri; in fase di discesa si apre un piccolo paracadute che riduce la velocità di caduta permettendo alla luce rossa di essere visibile per circa 1 minuto con una portata di circa 7 miglia diurna, di circa 25 miglia notturna. È un segnale di richiesta di soccorso e può essere usato anche quando si presume possa essere visto da mezzi fuori vista, data l'altezza raggiunta dal razzo. Scadenza ogni 4 anni.</p>								 
	1	1	1	1	1				
<p><b>FANALI REGOLAMENTARI</b></p>	<p>In navigazione diurna entro le 12 miglia è sufficiente avere a bordo almeno una torcia a luce bianca con batterie di rispetto; per tutti gli altri casi consultare le tabelle alle pp. 103 e 104.</p>								
	1	1	1	1	1				
<p><b>APPARECCHI DI SEGNALAZIONE SONORA</b></p>	<p>Tutte le unità devono avere a bordo un dispositivo idoneo ad emettere efficaci segnalazioni sonore.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>UNITÀ &lt; 12 m = qualsiasi mezzo in grado di produrre un efficace segnale sonoro</li> <li>UNITÀ &gt; 12 m = fischietto o corno o sirena o tromba + campana</li> <li>UNITÀ &gt; 100 m = fischietto o corno o sirena o tromba + campana a prua + gong a poppa</li> </ul> <p>(La campana e il gong sono sostituibili con altri apparecchi elettronici riproducenti lo stesso suono o da dispositivi portatili).</p>								 

	SENZA ALCUN LIMITE	ENTRO 50 MIGLIA	ENTRO 12 MIGLIA	ENTRO 6 MIGLIA	ENTRO 3 MIGLIA	ENTRO 1 MIGLIO	ENTRO 300 METRI	FIUMI CORSI ACQUA	
	1	1	1						
<u>TABELLA SEGNALI DIURNI NOTTURNI</u>	<p>Obbligatoria a bordo una tabella riprodotte tutti i segnali diurni e la fanaleria notturna come prescritti dal Colreg 72 (<i>Convention on the International Regulations for Preventing Collisions at Sea</i>), regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare.</p>								
	1	1	1	1	1	1			
<u>PALLONE DI FONDA</u>	<p>Tutte le unità all'ancora di lunghezza maggiore di 7 metri, sia a vela che a motore, devono mostrare un pallone nero per segnalare la fonda.</p>								
	1	1	1						
<u>APPARATO VHF</u> <i>(vedi da p. 134)</i>	<p>Anche se la presenza a bordo del VHF e la sintonizzazione sul canale 16* sono obbligatori in navigazione oltre le 6 miglia, il navigante consapevole è in ascolto sempre, soprattutto prima della partenza. Le stazioni radio costiere 4 volte al giorno trasmettono l'avviso di lettura del bollettino Meteomar e in qualsiasi momento avvisi riguardanti la sicurezza per la navigazione.</p> <p><u>L'apparato VHF con DSC deve essere collegato all'apparato GPS, qualora non integrato (vedi p. 135)</u></p> <p>* I moderni apparati VHF hanno il sistema Dual; anche se sintonizzati su un qualsiasi canale, ogni volta che in frequenza di soccorso viene emesso un messaggio (156,8 MHz = canale 16) il sistema commuta automaticamente la ricezione sul canale 16 permettendone l'ascolto.</p>								
	1	1							
<u>STRUMENTO DI RADIO- POSIZIONA- MENTO GPS</u> <i>(vedi p. 99)</i>	<p>Obbligatorio in navigazione oltre 12 miglia, di grande ausilio per la navigazione. È bene ricordare che non è sicuro affidarsi solo al GPS: può essere soggetto a guasti. È pertanto indispensabile conoscere il carteggio per determinare o stimare autonomamente la propria posizione. Anche con i modelli cartografici è buona norma riportare sulla carta nautica con regolarità le coordinate di posizione indicate dal GPS (ad esempio, ogni ora o mezz'ora di navigazione, in funzione della velocità tenuta).</p>								







	SENZA ALCUN LIMITE	ENTRO 50 MIGLIA	ENTRO 12 MIGLIA	ENTRO 6 MIGLIA	ENTRO 3 MIGLIA	ENTRO 1 MIGLIO	ENTRO 300 METRI	FIUMI CORSI ACQUA	
	1								
<b>EPIRB</b> (Emergency Position Indicating Radio Beacon)	<p>Boetta, alimentata con batterie di lunghissima durata, con apparato a sistema di trasmissione satellitare, che permette di farsi identificare e localizzare in ogni zona del mondo; ogni apparato è in grado di trasmettere un proprio codice identificativo, MMSI, assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico. <u>L'E.P.I.R.B. può essere sostituito dal telefono satellitare dotato di dispositivo di invio di messaggio di soccorso all'I.M.R.C.C. (Italian Rescue Coordination and Monitoring Center - Centro Italiano di Coordinamento e Monitoraggio del Soccorso)</u></p> <p>Fissato a bordo, ad esempio sul pulpito di poppa, si attiva manualmente o automaticamente una volta in acqua. Se il sistema viene attivato accidentalmente, è obbligatorio avvertire la centrale per annullare l'allertamento. In commercio si trovano anche sistemi EPIRB personali, da indossare.</p>								
	1	1							
<b>RIFLETORE RADAR</b>	<p>Oggetto a grande conducibilità elettrica in grado di fare da specchio alle onde elettromagnetiche emesse dai sistemi radar rendendo visibile qualsiasi unità in qualsiasi situazione di visibilità. È di grande importanza montare sempre un riflettore radar posizionato nel punto più alto dell'unità, anche se la legge ne prevede l'obbligo solo in navigazione oltre le 12 miglia.</p>								
	1	1	1						
<b>BUSSOLA E TABELLA DEVIAZIONI</b>	<p>Bussola e Tabella delle Deviazioni sono obbligatorie per tutte le imbarcazioni, con o senza marchio CE, in navigazione oltre 6 miglia dalla costa. La tabella deve essere redatta da un perito compensatore autorizzato dall'Autorità Marittima. <u>La tabella non è soggetta a revisioni e deve essere aggiornata solo in caso di modifica degli apparati o di modifiche strutturali che producano differenziali magnetici.</u> Resta alla responsabilità del comandante verificare periodicamente il buon funzionamento della bussola e quindi l'attendibilità della Tabella delle Deviazioni, verificando i valori e, in caso di necessità, richiedendo un nuovo intervento del perito compensatore. <u>La bussola magnetica può essere sostituita da una bussola elettronica/digitale.</u></p>								
	1	1							
<b>CARTE NAUTICHE DELL'AREA DI NAVIGAZIONE</b>	<p>Le carte nautiche possono essere sostituite da quelle elettroniche ECS (<i>Electronic Chart System</i>), purché a bordo sia presente un sistema ausiliario in sostituzione del sistema principale.</p> <p>Idoneo e consigliabile anche un corredo di carte nautiche cartacee, sempre relazionate alla zona di navigazione.</p>								



	SENZA ALCUN LIMITE	ENTRO 50 MIGLIA	ENTRO 12 MIGLIA	ENTRO 6 MIGLIA	ENTRO 3 MIGLIA	ENTRO 1 MIGLIO	ENTRO 300 METRI	FIUMI CORSI ACQUA	
	1	1							
<b>STRUMENTI DI CARTEGGIO</b>	<p>In navigazione oltre le 12 miglia è obbligatorio avere a bordo compasso, squadrette, una riga o parallela, gomma e matita ed è buona abitudine riportare almeno ogni ora di navigazione il punto nave, tracciare le rotte e cancellare la carta solo al rientro nel porto di partenza o, meglio ancora, solo quando si effettua una nuova navigazione nella stessa zona.</p>								
	1	1	1						
<b>OROLOGIO</b>	<p>A bordo deve sempre esserci almeno un orologio di precisione. In navigazioni d'altura e oceaniche, se si utilizza il sestante per determinare il punto nave, è bene avere a bordo 2 cronometri: uno sempre regolato sull'ora di Greenwich, l'altro sull'ora del fuso in cui si naviga. In antichità, quando ancora non era stato inventato l'orologio al quarzo, non era possibile determinare con precisione la longitudine con conseguenze che a volte furono disastrose.</p>								
	1	1							
<b>BAROMETRO</b>	<p>Meglio del barometro, il barografo, che permette l'osservazione della tendenza della pressione in un arco di tempo (vedi capitolo 6 Meteorologia). Esistono in commercio modelli digitali, economici e affidabili.</p>								
	1	1							
<b>BINOCOLO</b>	<p>Il binocolo ideale per la nautica ha la focale 7 x 50 (7 sta al numero di ingrandimenti, 50 è il diametro in millimetri della focale). Alcuni binocoli nautici hanno anche una bussola integrata per effettuare rilevamenti magnetici.</p>								
	1	1							
<b>SCANDAGLIO</b>	<p><u>In navigazione oltre le 12 miglia è obbligatorio avere a bordo l'ecoscandaglio oppure lo scandaglio a cima di lunghezza minima di 20 metri.</u></p>								 



	SENZA ALCUN LIMITE	ENTRO 50 MIGLIA	ENTRO 12 MIGLIA	ENTRO 6 MIGLIA	ENTRO 3 MIGLIA	ENTRO 1 MIGLIO	ENTRO 300 METRI	FIUMI CORSI ACQUA	
	1	1	SEMPRE PER EFFETTUARE LO SCI NAUTICO						
<p><b>CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO</b> Tabelle Ministero della Salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diporto tabella D</li> <li>• Noleggio tabella A</li> </ul> <p>Consultare sempre il medico; contattare il C.I.R.M. prima di somministrare i farmaci.</p>	<p>1 Flacone clorexidina ml.500 1 Flacone acqua ossigenata ml.250 1 Pallone di rianimazione 1 Maschera AMBU adulti e 1 Maschera AMBU bambino 1 Pulsossimetro da dito 1 Laccio emostatico nitrile 1 Laccio emostatico con cinghia 10 Bende garze orlate h 10 cm 1 Ghiaccio istantaneo 2 Cerotti adesivi cm 10x6 1 Cotone compresso gr.1000 5 Buste Steri-strip sterili 6x38 mm 1 Forbici Lister cm 14,5 5 Garze idrofile sterili 18x40 cm e 5 20x20 cm 1 Paio guanti sterili Latex free L e 5 Paia M 1 Contenitore a rischio taglienti 1 Sfigmomanometro con fonendo 1 Stecca per frattura 1 Coperta isotermica 1 Termometro digitale 1 Busta in PLT 10x15 1 Manuale pronto soccorso multilingua 1 manuale di pronto soccorso edito dal Cirm o dalla W.H.O. Copia del D.M. con elenco delle specialità medicinali da acquistare in farmacia a cura dell'utilizzatore finale.</p>								
	1	1	1	1	1	1			
<b>POMPA DI SENTINA</b>	<p>Sulle unità con marchio CE sono già installati dei sistemi di pompaggio automatici; per le unità non CE l'armatore deve inserire nelle dotazioni di sicurezza dei sistemi di pompe di sentina elettrici o manuali. È bene ricordare che una pompa manuale potrebbe essere molto utile in mancanza di energia elettrica a bordo.</p>								
	1	1	1	1	1	1			
<b>ESTINTORI</b>	<p>Per le unità con marchio CE gli estintori di bordo sono indicati nel <i>Manuale del proprietario</i>.</p>								
	P (KW)	In prossimità apparato motore			In plancia posto guida		In ciascuno degli altri locali		
	$P \leq 18.4$ $18.4 < P \leq 74$ $74 < P \leq 147$ $147 < P \leq 294$ $294 < P \leq 368$ $P > 368$	n.1 = 21 B n.2 = 13 B n.1 = 21 B + n.1 = 13 B n.1 = 34 B + n.1 = 21 B n.2 = 34 B			(per qualsiasi potenza)		(per qualsiasi potenza)		
<p>Gli estintori a bordo, tutti con marchio CE, non hanno l'obbligo di revisioni o collaudi periodici, purché il manometro, quando presente, segni la carica sul verde e la bombola risulti in buono stato di conservazione (vedi circolare ministeriale 30/5/89). N.B. La lettera indica la classe di fuoco (esempio B), il numero la capacità estinguente (esempio 13). Le unità da diporto possono essere dotate anche di estintori per le classi di fuoco A e C purché omologati anche per la classe B (vedi p. 130).</p>									

	SENZA ALCUN LIMITE	ENTRO 50 MIGLIA	ENTRO 12 MIGLIA	ENTRO 6 MIGLIA	ENTRO 3 MIGLIA	ENTRO 1 MIGLIO	ENTRO 300 METRI	FIUMI CORSI ACQUA	
			1	1	1	1			
<b>ESTINTORI NATANTI</b>	Per le unità pneumatiche, comprese quelle a carena rigida, munite di marcatura CE, di categoria A, B e C, che si avvalgono dell'esenzione dall'obbligo di dotarsi della zattera autogonfiabile in caso di navigazione entro dodici miglia dalla costa, devono dotarsi di un estintore aggiuntivo. Per le unità non munite di marcatura CE, gli estintori sono individuati come segue:								
	Potenza totale installata P (KW)				Capacità estinguente portatile				
P ≤ 18.4 P ≤ 147 P > 147				13 B 21 B 34 B					

**DOTAZIONI RACCOMANDATE A BORDO DI IMBARCAZIONI E NATANTI DA DIPORTO**

PER TUTTE LE UNITÀ	SENZA ALCUN LIMITE	ENTRO 50 MIGLIA	ENTRO 12 MIGLIA	ENTRO 6 MIGLIA
Ancora	X (2)	X	X	X
Cima idonea traino unità	X	X	X	X
Cime ormeggio	X (4)	X (4)	X (3)	X (2)
Parabordi	X	X	X	X
Mezzomarinaio	X	X	X	
Secchio	X	X	X	
Torcia stagna	X	X	X	
Coltello galleggiante	X	X	X	
Coni di legno per prese a mare	X	X		
Attrezzi e parti di ricambio	X	X		
Tabella stivaggio dotazioni sicurezza	X	X	X	
Salvagente anulare aggiuntivo o sistema galleggiante recupero uomo a mare	X	X	X	
Bussola magnetica aggiuntiva se a bordo c'è la sola bussola elettronica	X			
VHF aggiuntivo, anche portatile	X			
Sistema di allarme e/o localizzazione dell'uomo in mare	X	X		

PER LE SOLE UNITÀ A VELA	SENZA ALCUN LIMITE	ENTRO 50 MIGLIA	ENTRO 12 MIGLIA	ENTRO 6 MIGLIA
Antenna VHF di riserva	X			
Cesoie	X			
Banzigo per albero	X			
Set per riparazione vele	X			
Ancora galleggiante	X			

**RIASSUNTO NUOVE SEGNALAZIONI DI SOCCORSO**

ENTRO 3 MIGLIA	ENTRO 6 / 12 / 50 MIGLIA	OLTRE 50 MIGLIA / SENZA LIMITI
		



**ADDENDUM NORMATIVA**

### ■ PATENTE NAUTICA

Tutte le patenti nautiche, sono rilasciate dalle Capitanerie di Porto e dagli uffici Circondariali Marittimi. Gli Uffici della Motorizzazione Civile possono rilasciare le sole patenti che abilitano alla navigazione entro 12 miglia dalla costa.

Le patenti nautiche sono di cinque categorie: **A, B, C, D1 e D2**

**Categoria A:** abilita al comando e alla condotta d'imbarcazioni e natanti da diporto per la navigazione entro 12 miglia dalla costa o senza alcun limite dalla costa per la navigazione a vela e a motore. A richiesta dell'interessato può essere rilasciata l'abilitazione solo motore.

**Categoria B:** abilita al comando di navi da diporto. È possibile conseguire la patente B solo dopo essere stati in possesso della patente A, senza limiti vela/motore, da almeno 3 anni.

**Categoria C:** abilita alla direzione nautica d'imbarcazioni da diporto a portatori di patologie o minorazioni anatomiche/funzionali, dopo valutazione di idoneità stabilita da una specifica commissione medica. A bordo di un'unità il cui comandante è in possesso di patente C deve essere presente un'altra persona maggiorenne in qualità di ospite in grado di svolgere le funzioni manuali necessarie per la conduzione del mezzo e per la salvaguardia della vita in mare. Inoltre l'unità deve essere munita di dispositivo elettronico in grado di consentire, in caso di caduta in mare, oltre all'individuazione della persona, anche la disattivazione del pilota automatico e l'arresto dei motori.

**Categoria D1:** abilita al comando di natanti, moto d'acqua e imbarcazioni da diporto aventi lunghezza massima di dodici metri. Consente la navigazione esclusivamente diurna nelle acque interne e nelle acque marittime entro sei miglia dalla costa, limite che si riduce al massimo a un miglio dalla costa per le moto d'acqua. Il motore non deve superare la potenza di 85 Kw pari a 115,6 CV. La patente di categoria D1 può essere rilasciata anche ai maggiori di 16 anni che però fino al compimento dei 18 anni potranno comandare esclusivamente natanti da diporto, unità con lunghezza massima di 10 metri, e moto d'acqua.

- A bordo di NATANTI E IMARCAZIONI può essere installato un motore di cilindrata:
  - < 1900 cc, se a carburazione o a iniezione diretta a due tempi fuoribordo
  - < 2400 cc, se a carburazione o a iniezione a quattro tempi fuoribordo non sovralimentato
  - < 1500 cc, se a carburazione o a iniezione a quattro tempi fuoribordo sovralimentato
  - < 1700 cc, se a carburazione o a iniezione a quattro tempi entrobordo non sovralimentato
  - < 1200 cc, se a carburazione o a iniezione a quattro tempi entrobordo sovralimentato
  - < 2400 cc, se a ciclo diesel entrobordo non sovralimentato
  - < 2000 cc, se a ciclo diesel entrobordo sovralimentato
- A bordo di MOTO D'ACQUA può essere installato un motore di cilindrata:
  - < 1000 cc a due tempi
  - < 1700 cc se a quattro tempi non sovralimentato
  - < 1200 cc se a quattro tempi sovralimentato.

#### **Conseguimento della patente nautica di categoria D1:**

1. La patente nautica di categoria D, tipo D1, è conseguita a seguito della frequenza di un corso formativo, integrato da esercitazioni pratiche di navigazione e manovre a motore, nonché del superamento di una prova a quiz di idoneità finale.



2. Il corso formativo, le esercitazioni pratiche e la prova di idoneità finale sono tenuti dalle scuole nautiche e dai consorzi tra scuole nautiche nonché dai centri di istruzione per la nautica.

3. In alternativa al corso formativo\*, la patente nautica di categoria D1, è conseguita a seguito del superamento della prova di idoneità finale svolta presso l'UMC competente, a cui possono accedere i candidati che hanno svolto le esercitazioni pratiche previste e attestate dagli enti di cui al comma 2.

4. Alle modalità di svolgimento della prova di idoneità finale si applica, in relazione ai candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), la possibilità di richiedere, contestualmente alla domanda di ammissione agli esami, misure personalizzate, compensative e/o dispensative, per lo svolgimento delle prove di esame.

5\*. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono disciplinati:

- a) le materie e le modalità di svolgimento del corso formativo;
- b) l'oggetto e le modalità di svolgimento delle esercitazioni pratiche;
- c) i quiz e le modalità di svolgimento della prova di idoneità finale;
- d) il modello di attestato di svolgimento delle esercitazioni pratiche;
- e) il modello di attestato di superamento della prova di idoneità finale;
- f) le modalità di vigilanza e di svolgimento dei controlli da parte degli uffici competenti.

**Restiamo in attesa dello specifico decreto. Sarà nostra cura pubblicare in tempi brevi il manuale e la raccolta dei quiz, anche in versione App, per il conseguimento di questa nuova patente nautica.**

**Categoria D2:** abilita al comando di natanti e imbarcazioni da diporto e può avere limitazioni relative alla tipologia di unità da diporto, alle caratteristiche dello scafo, alla potenza dei motori installati, ai limiti di navigazione, alle distanze dalla costa e alle condizioni meteomarine. Possono essere indicate anche limitazioni alla durata della validità.

\* La domanda per sostenere l'esame può essere presentata anche da privatisti che dovranno comunque possedere l'attestato di svolgimento delle prove pratiche effettuate presso una struttura autorizzata.

### NUOVI LIMITI DI VELOCITÀ E DI EMISSIONI SONORE

1. Nelle acque marittime entro il limite di 500 metri di distanza dalla costa, da scogliere frangiflutto, dal limite esterno dell'imboccatura dei porti, di approdi e di punti di ormeggio, la navigazione a motore è consentita alla velocità massima di 8 nodi. Nelle acque interne detto limite è ridotto a 200 metri, salvo diverso provvedimento dell'autorità della navigazione interna competente.
2. Salve diverse disposizioni contenute nell'ordinanza dell'autorità marittima competente per esigenze di carattere locale, all'interno dei porti, nonché nelle rade e nelle baie ove si trovano unità all'ancora è fatto obbligo di manovrare con massima prudenza e a velocità, comunque, non superiore a 3 nodi.

Nelle acque marittime, è fatto divieto alle unità da diporto in transito, in sosta e all'ancora entro il limite di 500 metri di distanza dalla costa di produrre rumori molesti. Nelle acque interne, tale limite è determinato dall'autorità della navigazione interna competente.

### SUB

Il subacqueo ha l'obbligo di segnalare la propria presenza mostrando di giorno: in acque nazionali un galleggiante con una bandiera rossa con striscia diagonale bianca, visibile ad una distanza non inferiore a trecento metri, di dimensioni non inferiori a 45 centimetri di altezza e 70 centimetri di lunghezza. Se l'immersione avviene oltre i trecento metri dalla costa, il subacqueo ha l'obbligo di essere assistito da un'unità di appoggio con presenza a bordo di una persona pronta ad intervenire in caso di emergenza (la bandiera di segnalazione deve essere permanentemente spiegata e deve essere presente a bordo almeno una bombola carica di 10 litri ogni 5 subacquei). In immersione in acque internazionali mostra un galleggiante con bandiera bianca e azzurra corrispondente alla lettera Alfa.

Di notte il subacqueo deve esporre una luce gialla a lampi (strobo); anche la luce come le bandiere deve essere visibile a non meno di 300 m.